

LA GALLERIA

NAZIONALE

Comunicato stampa

Presentazione del volume *Non fiori ma opere di bene* di Elisa Fuksas

Venerdì 25 novembre, ore 18.30

Sala delle Colonne

Intervengono:

Elisa Fuksas, autrice del libro e regista

Niccolò Ammaniti, scrittore

Emanuele Trevi, critico letterario e scrittore

Letture di:

Lorenza Indovina, attrice

Venerdì 25 novembre, alla **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** verrà presentato il libro di **Elisa Fuksas** dal titolo *Non fiori ma opere di bene* per le edizioni **Marsilio**, in un dialogo tra l'autrice, Niccolò Ammaniti ed Emanuele Trevi. Seguiranno delle letture dell'attrice Lorenza Indovina.

Il volume, con tono comico e tragico, completa un altro pannello della biografia desiderata di Elisa Fuksas, iniziata con successo dal suo libro *Ama e fai quello che vuoi*. La protagonista di questo romanzo si chiama Elisa Fuksas, come l'autrice, ed è Elisa Fuksas, almeno nelle intenzioni e nei desideri. Soprattutto nella ricerca.

Non fiori ma opere di bene, a metà tra videogioco e romanzo cavalleresco, racconta le vicende della protagonista attraverso un percorso che muove da un interrogativo sulle proprie origini e sul passato familiare: da una personale riflessione sulle possibilità e le promesse del battesimo, inizia una ricerca, nel cimitero del Verano a Roma, della tomba di famiglia del nonno paterno. Tomba di famiglia di cui tutti parlano e della quale il padre – con la memoria architettonica e quantitativa che forse aveva già ma che il mestiere gli ha esercitato – indica addirittura la posizione. Solo che questa tomba, come certe radici, certe origini, certe appartenenze pure, non si trova.

E così, tra arciconfraternite che gestiscono porzioni di cimitero, vite che si intrecciano alle bacche dei pioppi, a vialetti che paiono condurre in un certo luogo e invece divergono verso un altrove non sempre confortante, e medium torinesi, la protagonista, così come si è appropriata, attraverso il battesimo, dell'eternità a venire, si appropria e soprattutto ci regala l'unica eternità accessibile agli esseri umani, come ha scritto Simone Weil: il passato. E lo fa rimettendo insieme i tanti e disparati tasselli che compongono la misteriosa figura di nonno Raimundas, «evanescente, evaporato, lieve», che nell'Italia delle leggi razziali, per sfuggire ai nazisti e ai fascisti, avendo un cognome ebraico la madre aveva battezzato, così da assicurargli un minimo di futuro.

Elisa Fuksas, regista e scrittrice, è nata a Roma nel 1981. Ha pubblicato *La figlia di* (Rizzoli 2014), *Michele, Anna e la termodinamica* (Elliot 2017) e *Ama e fai quello che vuoi* (Marsilio 2020); dopo *iSola* (2020), nel 2021 è uscito il suo nuovo film, *Senza fine*.

Info pubblico

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea
viale delle Belle Arti, 131
00197 - Roma

T + 39 06 32298221
lagallerianazionale.com
#LaGalleriaNazionale

**Ufficio stampa Galleria Nazionale
d'Arte Moderna e Contemporanea**
gan-amc.uffstampa@beniculturali.it
T +39 06 322 98 308/328

Ufficio stampa Marsilio Editori
ufficio.stampa@marsilioeditori.it
T +39 041 2406511